



Comitato di Quartiere GROTTA PERFETTA

00142 Roma - Via Erminio Spalla 170 c/o Mercato "Grottaperfetta"

cdqgrottaperfetta@gmail.com

www.cdqgrottaperfetta.it   CdQ Grotta Perfetta

C.F. 97889420580

- alla c.a. **Enrico Panunzi**
**Presidente della Commissione Ambiente, Lavori Pubblici,
Mobilità, Politiche della Casa e Urbanistica**
REGIONE LAZIO
epanunzi@regione.lazio.it
- alla c.a. **Mario Ciarla**
Vice Presidente del Consiglio
REGIONE LAZIO
mciarla@regione.lazio.it
- alla c.a. **Mario Tozzi – Presidente**
Ente Parco Regionale dell'Appia Antica
m.tozzi@parcoappiaantica.it
- alla c.a. **Alma Rossi - Direttore**
Ente Parco Regionale dell'Appia Antica
-direzione@parcoappiaantica.it

Roma, 23 novembre 2017 (Prot. A22/2017)

Richiesta di ampliamento del parco dell' Appia Antica: inclusione del Parco di Forte Ardeatino, area contigua non riconosciuta prospiciente il Parco di Tor Marancia.

La storia recente - In seguito all'espansione edilizia che si è avuta nel dopoguerra fino agli anni '70, i Forti -che una volta si trovavano in aperta campagna- sono ora inglobati nel tessuto urbano. Nel 1982 il Forte Ardeatino è stato preso in consegna dal comune di Roma che non l'ha mai utilizzato. Secondo il PRG (Piano Regolatore di Roma) l'area è destinata a verde pubblico (N). La parte interna del Forte, non aperta all'uso pubblico, è occupata da abusivi.

Dove si trova - Il parco di Forte Ardeatino si trova all'interno del quartiere Roma 70, nel Municipio VIII. La zona è delimitata da via di Grotta Perfetta e via M. Rigamonti (alle spalle del centro commerciale I Granai). Attualmente vi sono diversi punti di accesso: su via di Grotta Perfetta, all'altezza di via Calderon de la Barca ed in via M. Rigamonti nei pressi del Centro Commerciale I Granai.

Le valenze del Parco - Il Parco di Forte Ardeatino ha una superficie di 11.2 ettari ed è prospiciente il Parco di Tor Marancia; per la sua vicinanza, oltre a risultare strategico per il corretto utilizzo della stessa Tenuta di Tor Marancia, svolge la funzione di barriera naturale all'impatto antropico soprattutto in prospettiva futura, quando verranno completati tutti gli interventi previsti dal Piano di Assetto. Si segnala che a ridosso del Forte è previsto un intervento urbanistico, attraverso costruzioni per abitazioni civili, con un impatto di circa 400mila m3 di cemento.

Vale la pena ricordare che la Tenuta di Tor Marancia, insieme con la Tenuta della Farnesiana, costituisce indiscutibilmente uno dei pochi territori dell'intero Parco dell'Appia caratterizzati da una estesa naturalità e ricchezza di ecosistemi. Pertanto la limitazione dell'impatto antropico è condizione essenziale per la salvaguardia delle risorse naturalistiche presenti e la tutela di tutte le componenti del paesaggio, attualmente identificabili: la conformazione geologica della città di Roma, l'ambiente umido, la vegetazione, la fauna e la stretta relazione fra queste.

Inoltre, nel Parco di Forte Ardeatino è presente la fauna tipica della Campagna Romana: ricci, volpi, picchio rosso maggiore, nonché Pini ed Eucalipti (gli eucalipti furono piantati nel 1882 per salvaguardare il Forte e mantenere l'uso agricolo finalizzato alla produzione di farmaci) e specie spontanee quale l' *Allium ursino* prossimi alla fine del loro ciclo vitale.

A questo si aggiunga che il Forte vero e proprio, già vincolato dal Ministero per i beni culturali e successivamente ceduto a Roma Capitale, costruito insieme ad altri forti sparsi per la città dopo l'unificazione d'Italia - nell'ultimo quarto del secolo XIX -, a protezione e difesa di Roma Capitale il cosiddetto Campo Trincerato di Roma, riveste un notevole valore culturale, paesaggistico, storico, architettonico ed urbanistico e potrebbe diventare centro e polo del parco di Tor Marancia. Il forte ardeatino si inserisce perfettamente nel contesto dei sistemi dei forti e lo rende perciò stesso parte integrante del patrimonio culturale nazionale. Il FAI di Roma ha avuto modo di porre l'attenzione, con una iniziativa da parte della Biblioteca del Senato della Repubblica, sull'importanza di questi beni per la storia paesaggistica, culturale e storica e quindi per la loro tutela e valorizzazione.

Tutta l'area, quindi, sia sotto l'aspetto naturalistico che di quello paesaggistico e storico richiederebbe la tutela e la valorizzazione che solo un Ente quale quello del Parco dell'Appia Antica può realizzare, avendo tra i suoi compiti istituzionali (art.2 dello Statuto dell'Ente Parco Regionale dell'Appia Antica) la salvaguardia ed il restauro degli ambienti e dei paesaggi storici, archeologici, nonché la valorizzazione dei medesimi.

La partecipazione del Comitato di Quartiere - Visto l'art. 3 dello Statuto sopra menzionato che prevede il coinvolgimento delle realtà che condividono le finalità dell'Ente Parco, il Comitato di Quartiere Grotta Perfetta desidera richiedere all'Ente Parco Regionale dell'Appia Antica e al Consiglio Regionale del Lazio -che dovrà approvare il piano di Assetto del Parco licenziato dalla Giunta regionale - di:

- 1) Includere il Parco di Forte Ardeatino nel Parco regionale dell'Appia Antica, in prima istanza;
- 2) riconoscere la contiguità del Parco di Forte Ardeatino al Parco di Tor Marancia a salvaguardia della stessa Tenuta di Tor Marancia, in seconda istanza.

Comitato di Quartiere Grotta Perfetta

Mario Semeraro - Presidente

I Cittadini